



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1899 del 17-12-2019

Intervento: Patto per il Sud – ME 17801 - "Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900" - Comune di Gallodoro - Importo € 1.700.000,00 - Codice ReNDiS 191R640/G1 - Codice CUP J59D16001880001 - GIG 7513656115

Pagamento anticipazione contrattuale del 20% ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016 – ITTEMO S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano"

Commissario di Governo

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 – PALERMO - C.F. 97250980824

e-mail: info@ucomidrogeosicilia.it – PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it



l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n.283/2019 e n.384/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;



- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019";
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con

deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che il progetto individuato con codice interno ME 17801, dal titolo "Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900" - Comune di Gallodoro - Importo € 1.700.000,00 - codice ReNDiS 19IR640/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301/2016 e ss. mm. ii., concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto n. 632 del 19 settembre 2017 con cui l'Arch. Sebastiano La Maestra, già individuato con la determinazione Sindacale n. 3 del 09.04.2015, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 553 del 08.06.2018, con cui all'ing. Antonio Sciglio, in servizio presso il D.R.P.C. S11 Sicilia Nord Orientale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento *de quo*, è stato conferito l'incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità;

Visto il Decreto Commissariale n. 66 del 25 gennaio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno ME 17801, dal titolo "Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900", Comune di Gallodoro, Codice Caronte SI_1_17801, si è approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, dichiarandolo al contempo di pubblica utilità, urgente e indifferibile, per un importo complessivo di € 1.700.000,00;

Visto il Decreto n. 006 del 07.01.2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 17801, dal titolo "Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900", Comune di Gallodoro, in favore dell'operatore economico ITTEMO S.r.l., in ragione del ribasso economico del 33,7880% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 719.635,65 al netto dell'I.V.A., di cui € 700.962,95 per lavori ed € 18.672,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 26 marzo 2019, rep. n. 188/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ITTEMO S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4111 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 464 del 10 aprile 2019 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17801, dal titolo "Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900", Comune di Gallodoro, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 1.263.604,09, e, tenuto conto dell'importo di € 600,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, si è disposto l'impegno della somma di € 1263.004,09;

Quadro Economico		Totali parziali
A	Importo complessivo dei lavori	1.077.337,21 €
	di cui:	
	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	18.672,70 €
	Importo dei lavori a base d'asta	1.058.664,51 €
	Importo del ribasso d'asta (33,7880%)	357.701,56 €
a.1	Lavori al netto del ribasso	700.962,95 €
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	18.672,70 €



Commissario di Governo

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 - PALERMO - C.F. 97250980824

e-mail: info@ucomidrogeosicilia.it - PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri		719.635,65 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	158.319,84 €	
b.2	Lavori in economia esclusi dall'appalto		
b.3	Rilievi, sondaggi, accertamenti e oneri di conferimento in discarica	13.519,86 €	
b.4	Allacciamenti a pubblici servizi e oneri conferimento a discarica	19.726,47 €	
b.5	Imprevisti (4,65%)	50.069,44 €	
b.6	Competenze Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	63.619,09 €	
b.7	Competenze direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	69.024,63 €	
b.8	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 1052/2018	600,00 €	
b.9	Spese per attività tecnico amministrative, di supporto, verifica e validazione, per adempimenti catastali e contrattuali legati all'esproprio/occupazione delle aree	7.000,00 €	
b.10	Competenze geologiche	26.787,21 €	
b.11	Competenze tecniche interne: RUO, programmazione verifiche validazioni, ecc.	21.546,74 €	
b.12	Spese per oneri di gara	8.000,00 €	
b.13	Oneri esproprio	37.163,99 €	
b.14	Accertamenti laboratorio compreso IVA	10.321,20 €	
b.15	Collaudo amministrativo	2.078,40 €	
b.16	Collaudo strutturale	10.070,82 €	
b.17	IVA ed eventuali altre imposte (contributi Casse e Visti Ordini Professionali)	46.120,75 €	
B	Totale somme a disposizione		543.968,44 €
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		1.263.604,09 €

- Richiamata** la nota prot. n. 3290 del 10.05.2019 con cui l'operatore economico ITTEMO S.r.l., aggiudicatario dei lavori in oggetto, ha chiesto alla Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico l'autorizzazione al subappalto di diverse opere alla ditta LAVORI VERTICALI S.r.l.;
- Richiamata** la nota prot. n. 6715/UC del 30.09.2019 con cui il Soggetto Attuatore della predetta struttura ha autorizzato l'impresa appaltatrice ITTEMO S.r.l. al subappalto alla ditta LAVORI VERTICALI S.r.l., per un importo di € 189.998,77, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza;
- Richiamato** il contratto per di subappalto tra la l'impresa ITTEMO S.r.l. e l'impresa LAVORI VERTICALI S.r.l., sottoscritto in San Cesario sul Panaro (MO) in data 7 maggio 2019, inviato tramite pec in data 10.05.2019, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 3290;
- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei lavori redatto dal D.L. in data 27.09.2019, inviato tramite pec il 28.09.2019, acquisito agli atti in data 30.09.2019 con prot. n. 6694, con cui si è stabilito quale limite per l'ultimazione dei lavori il 18.01.2020, corrispondente a 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- Vista** la PEC del 13.12.2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9025, con la quale l'operatore economico ITTEMO S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
- la richiesta di anticipazione con cui la stessa ha richiesto l'importo di € 143.927,13 oltre IVA, quale anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016;
 - la Polizza Fidejussoria n. VH006180/DE relativa all'anticipazione del 20% rilasciata dalla compagnia assicurativa "VHV Allgemeine Versicherung AG", stipulata dall'operatore economico ITTEMO S.r.l. in data 05.11.2019, per il periodo 05.11.2019 - 05.11.2020;
 - la dichiarazione resa dalla stessa, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

- il verbale di concreto inizio dei lavori;
- Visto** il Certificato di pagamento n. 0 redatto in data 13.12.2019, ai sensi dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, con cui il RUP attesta che è possibile procedere con la liquidazione dell'anticipazione del 20% all'Impresa appaltatrice, per un importo pari ad € 143.927,13 oltre IVA;
- Vista** la **fattura elettronica n. 27/2019 del 28.11.2019**, acquisita agli atti in data 04.12.2019 con prot. n. 8607, emessa dall'operatore economico ITTEMO S.r.l., relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, pari complessivamente ad **€ 175.591,10 IVA inclusa**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, dell'operatore economico ITTEMO S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 23.10.2019 ed acquisito agli atti in data 04.12.2019 con prot. n. 8604;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17/12/2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico ITTEMO S.r.l., risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".
- Ritenuto** di **dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 175.591,10 IVA inclusa**, relativo alla **fattura elettronica n. 27/2019 del 28.11.2019** per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, così come da certificato di pagamento redatto in data 13.12.2019, all'operatore economico ITTEMO S.r.l.;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ME 17801, dal titolo "*Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900*", Comune di Gallodoro, Codice Caronte SI_1_17801, **dell'importo di € 143.927,13** (centoquarantatremilanovecentoventisette/13) relativo alla fattura n. 27/2019 del 28.11.2019, SDI 2057807450, emessa **dall'operatore economico ITTEMO S.r.l. - P.IVA 01851800365 - C.F. 01561980549**, per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 31.663,97** (trentunomilaseicentosessantatre/97) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** **Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 175.591,10**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto di impegno n. 464 del 10.04.2019 (voce A.1 € 143.927,13, voce B.1 € 31.663,97) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

